

# Nucci bussa e gli viene aperto Il 4% che fa gola al ballottaggio

Alla faccia della rivalità corporative, nessun professionista può fare a meno degli altri. E Sergio Nucci, il dentista candidato sindaco, lo ha capito benissimo, visto che si è trovato al centro di un ménage a trois (si parla di politica, ovvio) con un architetto e un avvocato. Nucci ha preso il 4% circa. Un risultato che da dignitoso diventa prezioso per il ballottaggio di fine mese, dove ogni voto farà gola. Il dottore, che in politica non è l'ultimo arrivato, queste cose le sa e ha lanciato la sua esca, fatta di alcuni punti di programma, tra l'altro ripresi già nel primo turno dai suoi competitor. Paolini e Occhiuto, dal canto loro, non possono fare i preziosi. Se l'architetto, per dirne una avesse avuto il 4% di Nucci al primo turno, a quest'ora sarebbe già sindaco. Mentre l'avvocato dove può deve acchiappare, dato che il gap tra le sue liste e quelle del centrodestra è assai consistente. Non a caso le risposte dei due sono arrivate nel giro di 24 ore. Affettuosa, addirittura, quella di Paolini che esordisce con un colloquiale «caro Sergio» e prosegue con le classiche cerimonie prima di arrivare al dunque: «I punti da te sollecitati, mi trovano favorevolmente concorde. In particolare come sai i temi della cardiocirurgia e del Cup hanno avuto ampio risalto sia nel mio programma che durante la mia campagna elettorale». Da qui l'invito a un incontro di cui il dentista dovrebbe scegliere le modalità «pubbliche o private» (e ci mancherebbe che in un triangolo non si lasci un po' di spazio alla privacy) per discutere le priorità. Occhiuto sceglie una forma istituzionale e ricorre alla terza persona: «La richiesta al confronto su sei punti programmatici pubblicati dalla stampa, proposta che è stata avanzata da Sergio Nucci e dal direttivo da lui rappresentato, Buongiorno Cosenza, trova la mia piena disponibilità e approvazione». Se Paolini è già disposto a discutere su due punti, Occhiuto fa di più: il sposa tutti in blocco. Infatti: «Sono prontissimo al confronto con il dott. Nucci», dice l'architetto, «e, anzi, mi compiaccio di quanto la sua azione sia in linea sinergica con la mia. Nella piattaforma da lui stilata, infatti, ritrovo con grande soddisfazione punti già presenti nel mio programma, su cui tanto mi sono soffermato nel corso della campagna elettorale». Nucci prende atto e un po' gongola «che i punti programmatici proposti alla valutazione dei due candidati a Sindaco Mario Occhiuto ed Enzo Paolini hanno trovato piena e convinta condivisione». Perciò «valuteremo se, oltre a convergenze programmatiche, ne sussistano di politiche ed amministrative». I sottintesi fanno parte dei minuetti del ballottaggio. (s.p.)